

STRANE USANZE MATRIMONIALI IN ORIENTE

QUANTO COSTA UNA MOGLIE CINESE

HONG KONG. — I valori coniugali hanno quotazioni inaspettate ed insospetite per noi occidentali, nel grande mercato cinese. E' vero che anche da noi i giuochi al rialzo ed al ribasso danno luogo a sorprese d'ogni genere, per cui i titoli matrimoniali sono i più instabili nella Borsa della vita, ma per lo meno la quota di partenza ha un valore nominale d'affezioni abbastanza elevato. Le azioni poi salgono e scendono — di solito scendono per l'inquinamento di "cattive azioni" — pur tuttavia quando manca la concordia fra le parti si può ricorrere ad un concordato. In caso di bancarotta c'è sempre un curatore o una curatrice pronti a rilevare la situazione.

In Cina, invece, le quote di partenza e di arrivo sono addirittura a prezzi fallimentari. Forse è per questo che non ci sono celibi nella repubblica celeste. Tutti gli uomini hanno moglie; almeno una. Costa tanto poco: La spesa maggiore è costituita dalla tariffa percentuale al mediatore. Qui lo chiamano mediatore.

Peraltro c'è un controsenso: le donne cinesi sono considerate un po' meno del cane, eppure bisogna pagare una certa cifra alle loro famiglie per comperarle ed impalmarle. Da noi, dove le donne sono molto considerate (e come!) debbono avere una dote se vogliono trovare marito. Dovrebbe essere il contrario, dato il grande valore che in Cina si attribuisce al maschio e che non è per nulla diminuito dal recente decreto del governo di Nankino con cui viene riconosciuta l'uguaglianza di diritti fra l'uomo e la donna. Quattromila anni di abitudini non si possono cancellare con un decreto.

Malgrado l'assicurazione contraria di Miss Chang-Ki-Sao, che ho già avuto la fortuna di presentare elegantemente vestita all'europea, e con la quale ha stretto una buona amicizia. Amicizia interessata da ambo le parti. Io le insegno la musica ed essa mi insegna i misteri della vita cinese. Io la musica non la so, ma non importa. Miss Chang ha letto ed ha sentito dire che gli italiani sono i più grandi musicisti del mondo e quindi...

— Signorina, vi assicuro che non conosco neppure le note.

— Ma a che cosa servono le note? — Dico bene, a che servono? — Del resto, siete italiano, si o no?

— Italianissimo. — E allora? — Italo!

Non c'è stato verso: ho dovuto insegnarle la musica. Ed ho adottato il sistema Berlitz, naturalmente applicato alla musica. Una trovata. L'altro giorno lo ho fatto imparare la romanza del Rigoletto "La donna è mobile...". Che roba!

Per compenso miss Chang mi ha fatto assistere ad un matrimonio fra gente del popolo, illustrandomene il significato e le stranezze. I cinesi si sposano giovanissimi, verso i diciotto anni, e molte volte si sposano senza neppure conoscersi, perchè i matrimoni sono sempre combinati dai genitori con l'intervento del mediatore. Questi si presenta al padre del giovanotto e gli fa un discorsetto press'a poco così: "Grande fratello, la mia umile e sconcia fratella è felicissima di vederti in buona salute. Hai mangiato con appetito? I tuoi malali ed i tuoi buoi stanno bene?... Io ti sono molto affezionato e perciò passando di qui, non ho potuto fare a meno di entrare per ammirarti e presentarti i miei omaggi..."

Va avanti per un buon quarto d'ora su questo tono finché si decide a tirare la botta. "... a proposito, conosco in via tale, numero tale, un uomo eccellente che sarebbe proprio lo suocero ideale per quella perla di tuo figlio. Ha una figliola deliziosa con dei piedini... che non ti dico altro."

L'imbonimento dura per un pezzo ed il padre fortunato si commuove; allora incarica "l'amico" di sondare il terreno dall'altra parte, e di tenere giù il prezzo della ragazza per quanto possibile. L'affare matura in breve tempo, purchè le bestie che presiedono al giorno della nascita di ciascun candidato non siano nemiche. Se ad esempio, il giovane ha un lupo fra le sue bestie protettive e la fanciulla un agnello, non c'è niente da fare, perchè il lupo mangerebbe l'agnello ed il matrimonio sarebbe infelicitissimo. E' evidente. Bisogna quindi mettere d'accordo le bestie; non è necessaria la stessa precauzione per gli sposi.

Poi si procede alla stesura del contratto per mano di un "letterato", il quale sceglierà, per una simile funzione, i giorni di luna crescente e, fra questi, quello dichiarato favorevole dagli astronomi appositamente interpellati. Ciò dimostra quanta influenza abbia la luna sugli umori coniugali, e noi abbiamo torto marcio di trascurarla.

Viene naturalmente mercanteggiato anche il prezzo della fidanzata della ragazza (guardarsi bene al parlare di "vendita": sarebbe un'offesa). E qui tornano in ballo le quotazioni, cioè il prezzo per la "cessione" tazioni di cui sopra.

"Signor uomo, il campione che presentiamo è magnifico, sedici anni, intatta o quasi, salute ottima, non è né storpiata, né gobba, ed ha dei piedini inverosimili; carattere convenientissimo. Potremmo chiedere centomila dollari e sarebbe re-re centomila dollari e sarebbe regalata, ma non te li domandiamo perchè tanto non ce li daresti. E neppure cinquantamila, e neppure ventimila; no, signor uomo, non vogliamo fare una speculazione e siamo pronti a rimetterci di tasca. Se dicessimo mille dollari ti affretteresti a consegnarci, lo sappiamo, ma noi siamo tuoi amici e vogliamo farti spendere bene il tuo denaro. Perciò scendiamo ancora, cinquecento, duecento... Ecco, signor uomo, te l'offriamo per cento dollari."

L'uomo, che è poi il padre dell'uomo, ascolta le chiacchiere del mediatore e del letterato e fa una contro offerta; "venticinque dollari". Gli altri si scandalizzano e finiscono con l'accordarsi su quaranta o cinquanta dollari. (Il dollaro vale circa otto lire a Hong-Kong, sette a Shanghai e sei a Canton). In conclusione, il prezzo di una moglie si aggira dalle trecento alle cinquecento lire. Dare di più sarebbe considerato un atto di prodigalità eccessiva. Le vedove che si rimaritano valgono meno, ed è giusto, però i soldi li incassa la famiglia del marito defunto per risarcimento danni, ed anche questo è giusto.

Il fidanzamento dunque è concluso ed è stabilita la data del gran giorno. Alla vigilia i genitori dello sposo mandano a quelli della sposa quattro regali consistenti in carne di maiale, farina, riso e frumento, rinchiusi in una grande scatola sigillata con striscie di carta rossa, che deve essere portata da due cerimonieri.

Il mattino appresso lo sposo, vestito a festa, con una grande sciarpa rossa incrociata sul petto, si reca con i genitori ed i parenti al tempio dei propri antenati e si prosterna dinanzi alle tavolette su cui sono incisi i loro nomi. Questo serve ad informarli di quanto sta per succedere e ad ottenerne il consenso. Quindi si forma il corteo; lo sposo prende posto in una lettiga preceduta e seguita da numerosi amici con insegne e stendardi e dalla banda del luogo, che non smette mai di suonare. Una staffetta a cavallo corre innanzi a casa della sposa per avvertire dell'arrivo del corteo e per ritirare la carta d'invito, senza la quale il fidanzato non potrebbe presentarsi alla futura moglie.

Segue un lauto pranzo, in cui però uomini e donne mangiano in locali separati. In seguito viene consegnata allo sposo una sciarpa verde, che dovrà sovrapporsi a quella rossa ed un involtino in carta purpurea contenente due paia di bastoncini, che sarebbero come chi dice le "posate" dei coniugi.

Si riforma il corteo con l'aggiunta della sposa e di tutta la sua gente ed a suon di musica si riparte verso la casa maritale, dove avviene la cerimonia solenne davanti ad un altare improvvisato nell'atrio e che consiste in un tavolo su cui sono posati una ciotola piena di grano, simbolo dell'abbondanza, un arco e delle frecce, simbolo della forza, alcuni bastoncini d'incenso e la tavoletta del Cielo e della Terra. I due sposi si prosternano tre volte e sono marito e moglie.

Altro banchetto, nel quale però i numerosissimi invitati non vengono a mani vuote; anzi l'affare è regolato con molto buon senso, perchè ognuno deve presentarsi ad una specie di segretario che prende nota del nome dell'invitato ed elenca la merce portata. Non si ammettono sbafatori.

Una settimana dopo, gli sposi vanno a casa dei genitori di lei, poi le cerimonie sono finite col ritorno definitivo al tetto coniugale. Come si vede è abbastanza faticoso prendere moglie in Cina, ma in compenso è molto economico. Noi occidentali dovremmo imparare qualche cosa.

Francesco Gasparini

UNA NUOVA ENERGIA: CHE SARA'?

Il noto fisico Nicola Testa, ha festeggiato in questi giorni il suo 75o natalizio al quale ha partecipato tutto il mondo americano. Intervistato da alcuni giornalisti, egli ha dichiarato che tra qualche mese avrebbe resa pubblica la scoperta di una nuova fonte di energia. Si tratta di una energia completa: niente nuova — ha detto — la cui esistenza era finora ignorata e che non assomiglia ad alcune delle fonti d'energia attualmente conosciute e che, secondo alcuni fisici, farà

PICCOLO MANTELLO



Sopra una roba bianca un mantellino di velluto rosso.

LE BARBE STORICHE LA RADIO DEI CANNIBALI

Ai nostri tempi fatte alcune eccezioni in cui la barba è veramente segno venerando di decoro e di lustro, l'onore del mento è spesso sacrificato ad immagini poco gentili. A un parlatore noioso, ad esempio, non si trova frase più adatta da ribattere che quella famigerata: "Uff, che barba!". Ma le cose non sono andate sempre così. Basta dare un'occhiata alla storia. Poiché anche la barba, come la musica, la letteratura e la famosa goccia di acqua dei compiti di prima ginnasiale, ha la sua storia: abbondante e dettagliata, con riferimenti a personaggi illustri e ad epoche famose, considerazioni filosofiche e falsi in grande stile: si chiama pognologia questa storia ed ha avuto trattatori eruditi e profondi. Questa storia ci insegna che la barba era presso gli antichi segno infallibile, indispensabile e inconfondibile di autorità, di sapienza e di onestà. Pensate a Socrate, pensate a Re di Persia e d'Egitto; pensate a quel venerando e famoso Marco Papirio, senatore romano, cui un Gallo irriverente osò toccare con grave insulto, il pelo fluente e solenne nel color della neve. Ma in fatto di barba i Romani, attraverso i secoli di storia e di gloria, furono assai capricciosi. E dopo tanti gloriosi fastigi, ecco che con Scipione l'Africano la barba cadde in disgrazia e fu il volto raso, segno di aristocrazia e di potenza. Svetonio ci informa che il futuro matricida incendiario di Roma, Nerone, deposti alla maggiore età i suoi peli in una scatola d'oro guarnita di gioiellissime perle, li offerse in voto a Giove Capitolino.

La riforma del corteo con l'aggiunta della sposa e di tutta la sua gente ed a suon di musica si riparte verso la casa maritale, dove avviene la cerimonia solenne davanti ad un altare improvvisato nell'atrio e che consiste in un tavolo su cui sono posati una ciotola piena di grano, simbolo dell'abbondanza, un arco e delle frecce, simbolo della forza, alcuni bastoncini d'incenso e la tavoletta del Cielo e della Terra. I due sposi si prosternano tre volte e sono marito e moglie.

Altro banchetto, nel quale però i numerosissimi invitati non vengono a mani vuote; anzi l'affare è regolato con molto buon senso, perchè ognuno deve presentarsi ad una specie di segretario che prende nota del nome dell'invitato ed elenca la merce portata. Non si ammettono sbafatori.

Una settimana dopo, gli sposi vanno a casa dei genitori di lei, poi le cerimonie sono finite col ritorno definitivo al tetto coniugale. Come si vede è abbastanza faticoso prendere moglie in Cina, ma in compenso è molto economico. Noi occidentali dovremmo imparare qualche cosa.

Francesco Gasparini

UNA NUOVA ENERGIA: CHE SARA'?

Il noto fisico Nicola Testa, ha festeggiato in questi giorni il suo 75o natalizio al quale ha partecipato tutto il mondo americano. Intervistato da alcuni giornalisti, egli ha dichiarato che tra qualche mese avrebbe resa pubblica la scoperta di una nuova fonte di energia. Si tratta di una energia completa: niente nuova — ha detto — la cui esistenza era finora ignorata e che non assomiglia ad alcune delle fonti d'energia attualmente conosciute e che, secondo alcuni fisici, farà

GLI ESQUIMESI E LA LORO ORIGINE

L'antropologista Alès Hrdlicka a seguito di una lunga permanenza fatta presso gli esquimesi dell'Alaska, ha pubblicato uno studio su questo popolo osservato da un punto di vista antropologico. Dalla pubblicazione si desumono preziose notizie sull'origine e la provenienza degli esquimesi in rapporto al territorio che attualmente occupano. Gli esquimesi, sia quelli dell'est come quelli dell'ovest, hanno caratteri fondamentali in comune e precisamente: struttura del corpo, fisiologia, conformazione del cranio, sporgenza degli zigomi facciali, sviluppo della mascella inferiore ecc. Si differenziano però nei dettagli e cioè in qualche particolare dei caratteri somatici e nella proporzione del naso. La conclusione dello studio mira a dimostrare che alcune tribù d'origine asiatica aventi caratteri biologici ben definiti, si sono trasferite, in epoche lontane, verso il nord dell'Asia distribuendosi lungo la costa e formando in tal modo un popolo che ha conservato e conserva tuttora intatte le prime caratteristiche della razza anche perchè vive isolato.

VITA GAIA

VITA BELLA Il signore calvo come la solita bialla è seduto nella poltrona del parucchiere. — E lei pretende di avere una meravigliosa lozione per far ricrescere i capelli? — Sicura e rapidissima, signore. — Benissimo! Allora me ne faccio una applicazione; poi mi tagli i capelli che cresceranno, quindi mi faccio un "shampooing", mi pettino con la scriminatura a sinistra... Faccia in fretta che, tra mezz'ora detto prendere il treno!

Un critico teatrale entra frettolosamente in platea a spettacolo cominciato. La maschera gli consiglia cortesemente: — Per piacere, non faccia rumore... — Che? Dormono già tutti?

Il piccolo Giuliano è al suo primo giorno di asilo infantile e naturalmente, spassato com'è, tra la profonda costernazione delle buone maestre fa le bizze, mentre gli altri coetanei suoi giocano senza troppo occuparsi di lui. — Ma guarda, Giuliano, come fanno gli altri! — gli dice paziente una maestra. — Su, piccolo, guarda! — Non voio vedele, non voio gualdale! — Ma allora, — continua con dolcezza la maestra, — a che ti servono gli occhi? — Mi selvono pel dolmiele, e basta!

Turismo. — Io non capisco che strane idee avessero questi benedetti antichi per andare a fabbricare i castelli così distanti dalla stazione!

VITTIMA DEL SONNAMBULISMO

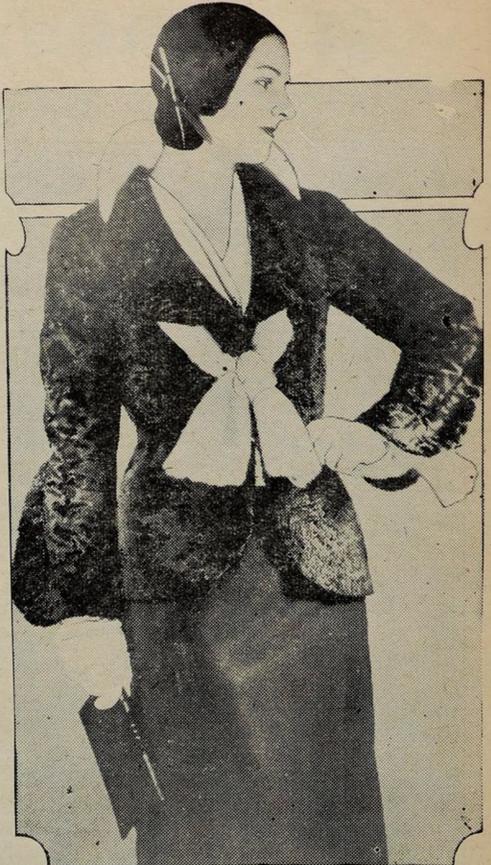
TORINO. — Da parecchio tempo la casalinga Caterina Perone di anni 57 andava soggetta a strani fenomeni di sonnambulismo e per questo era sottoposta ad un'attenta sorveglianza da parte dei familiari.

Teri notte la donna, che abita in regione Vandorno eludendo l'attenzione dei parenti si alzava dal letto ed usciva nel cortile adiacente all'abitazione andando poi a finire nel pozzo la cui apertura è circondata da un piccolo muricciolo. Sul posto chiamati d'urgenza dai familiari si sono recati i pompieri che dopo due ore di lavoro sono riusciti ad estrarre dal pozzo profondo ben 32 metri il cadavere della disgraziata. Sul luogo della disgrazia si è pure recata l'autorità per gli opportuni accertamenti.

HIS MAJESTY'S Domenica a sera 25 alle 8.30 LA PIU' FAMOSA CANTATRICE DEL MONDO DI CANZONI POPOLARI KREMER Canta in tutte le lingue 50c - 75c - \$1.00 - \$1.50 - \$2.00 Lunedì vendita dei biglietti Il programma tutto nuovo in questo anno

"LE NORD" DIPARTIMENTO DI TIPOGRAFIA GENERALE Il più vecchio ed importante periodico del quartiere PUBLICITÀ DEGLI AVVISI SUL GIORNALE "LE NORD" PER RAGGIUNGERE LA CLIENTELA CANADESE-FRANCESE DEL NORD DELLA CITTA' 310 Beaubien East — — Tel. — CRescent 3428

PREFERITA AL MOMENTO



Una giacchetta in pelliccia che conosce tutti i successi e conferisce un accentuato carattere di distinzione.

NATALE — IN — ITALIA COMITTE SPECIALI DAL CANADA Sulle grandi veloci e lussuose navi Italiane del "LLOYD SABAUDO" CONTE GRANDE da New-York il 23 Novembre CONTE BIANCAMANO da New-York il 9 Dicembre per PALERMO, NAPOLI E GENOVA Altre partenze regolari per l'Italia: CONTE BIANCAMANO da New-York il 4 Novembre CONTE GRANDE " " " 6 Gennaio CONTE BIANCAMANO " " " 22 Gennaio PREZZI D'ANDATA: 1.a Classe \$230.00 — 2.da di lusso \$150.00 2.da economica \$120.00 — Terza \$99.00 ANDATA E RITORNO: 2.da di lusso \$270.00 2.da economica \$216.00 3.a classe \$164.00 Per schiarimenti e biglietti rivolgersi a FURNESS WITBY & CO. LIMITED Agenti Generali — 315 ST. SACREMENT ST. MONTREAL o a qualsiasi agenzia di viaggi.

NORTH END ELECTRIC P. CHARTIER e E. PICHE Proprietari CONTRATTORI ELETTRICISTI Riparazioni di tutti i generi Specialità: Apparecchi di riscaldamento Elettrici ed Incendiari Automatici ad Olio Servizio e soddisfazione garantite Riparazioni di radio — Installazioni di antenne 6724 DROLET CRESCENT 9647

Per Palermo-Napoli-Genova Il grande AUGUSTUS 23 Ottobre - 27 Novembre Il grande ROMA 10 Novembre* - 12 Dicembre* *Con scalo diretto a Palermo PREZZI And. And. e ritorno 3. Classe \$99 \$164 2. Intermedia \$120 \$216 2. di Lusso \$150 \$270 Navigazione Generale Italiana Italia America Shipping Corp. Gen'l Agents 1 State St. New York o qualsiasi AGENTE

CONNAZIONALI L'ABBONAMENTO ALL'ARALDO COSTA UN DOLLARO QUESTO CI SERVE PER LE SPESE DI POSTA INVIATECI IL VOSTRO DOLLARO COMPIRETE OPERA D'ITALIANITA' Nella tipografia dell'Araldo si pubblica ogni mese la bellissima Rassegna illustrata: "ITALIA GENTE". VOLETE ABBONARVI? INVIATECI \$2.50